



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

MISERICORDIE PISANE PER IL SOCCORSO 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

voce 6 scheda progetto

SETTORE A: ASSISTENZA

4. pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

L'obiettivo generale del progetto è istituire una figura in grado di garantire una comunicazione efficace all'interno delle associazioni e durante gli interventi di soccorso: assicurare all'interno delle squadre di soccorso un ragazzo in Servizio Civile Universale che si occuperà principalmente della comunicazione con il paziente, nonché con i familiari e con la Centrale Operativa 118, così da permettere l'instaurarsi di una relazione d'aiuto che vada al di là del semplice "io volontario aiuto te paziente in situazione di difficoltà" e che faciliti lo sviluppo di processi di socializzazione, comunicazione e modifica dei comportamenti sociali, diminuendo così lo stato di solitudine e disagio psicosociale degli utenti.

Obiettivo generale:

- Sviluppare e potenziare la comunicazione all'interno delle associazioni proponenti.
- Sviluppare e potenziare la comunicazione tra i soccorritori e il personale esterno.

Obiettivi specifici:

- Potenziare l'attività del centralino delle associazioni, in quanto primo filtro della richiesta di intervento, sia da parte della Centrale Operativa 118 che del privato cittadino.
- Migliorare la qualità della comunicazione all'interno delle squadre di soccorso.
- Avere a disposizione un quarto soccorritore che si occupi della gestione comunicativa e psicologica del paziente, per aiutarlo a meglio comprendere ciò che gli sta succedendo e soprattutto come intervengono le squadre di soccorso.

Oltre ad interagire con il paziente, sarà fondamentale che il giovane in servizio civile sappia relazionarsi con i familiari dei pazienti che spesso in preda ad agitazione ed in stato confusionale, possono ostacolare le manovre di soccorso.

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI DI RISULTATO
Sviluppare e potenziare la comunicazione all'interno delle associazioni proponenti	Potenziare l'attività del centralino delle associazioni.	Riuscire a coprire l'attività di centralino dalle 8 alle 20 dal lunedì al sabato grazie all'iniziale compresenza e successiva alternanza di volontari in SCU, volontari, dipendenti (dove previsti)
	Migliorare la qualità della comunicazione all'interno delle squadre di soccorso.	Somministrazione bimestrale di questionari sulla comunicazione all'interno delle squadre di soccorso, in numero proporzionale alle squadre attivate con un giovane in SCU al loro interno
Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest		
Sviluppare e potenziare la comunicazione tra i soccorritori e il personale esterno	Avere a disposizione un quarto soccorritore che si occupi della gestione comunicativa-psicologica del paziente.	Maggior collaborazione da parte dei pazienti, nonché una maggior dettagliata anamnesi, così da avere un numero maggiore di informazioni sullo stato di salute pregresso e attuale del paziente.
	Avere a disposizione un quarto soccorritore che si relazioni con i familiari dei pazienti	Minor numero di situazioni critiche dal punto di vista gestionale.
Contributo alla realizzazione del programma: Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest		

Il progetto Misericordie pisane per il soccorso 2020, è realizzato in co- progettazione dalle Misericordie proponenti poiché, ormai da anni, la gestione dei servizi di emergenza territoriale, grazie al coordinamento della Centrale 118 Pisa – Livorno, viene effettuata tramite una suddivisione dei turni tra le varie associazioni, in modo da permettere una miglior copertura del territorio e quindi una risposta più immediata in fase di attivazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 9.3 scheda progetto

Ogni volontario in SC inizierà la sua esperienza, a seguito della presentazione alle selezioni e al superamento di esse.

L'avvio del Servizio Civile sarà un momento molto importante, perché è il primo passo che il giovane fa in associazione e dal quale inizierà il suo percorso di servizio Civile Universale.

Verranno consegnati loro i DPI e tutta la modulistica attinente al Servizio. Verrà spiegato loro il funzionamento dell'Associazione e come avviene lo svolgimento dei servizi a loro assegnati.

È in questo momento che si gettano le basi per costruire insieme l'anno di Servizio Civile, perciò i giovani dovranno recepire come si svolgeranno le loro giornate in servizio:

la giornata inizia arrivando in sede all'orario prestabilito con l'OLP, gli altri volontari e i responsabili dei servizi della sede di riferimento, il giovane firmerà il foglio presenze che testimonia l'entrata in servizio, dopodiché si rivolgerà al referente organizzativo dei servizi dell'associazione per conoscere con quali altri volontari o dipendenti collaborerà e verrà dato loro il programma delle attività.

Le squadre prenderanno possesso del mezzo e/o delle attrezzature e saranno impegnati in una delle attività come di seguito descritto. Al termine del turno previsto il volontario firmerà l'uscita.

AZIONE -> FORMAZIONE

Ruolo dei volontari: I giovani in Servizio Civile Universale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, role-play, esercitazioni. A completamento della formazione specifica, i volontari del SC saranno in grado di operare in base alle caratteristiche e attitudini individuali rilevate e/o emerse

La formazione riguarderà i giovani di tutte le sedi coinvolte nel progetto.

La formazione generale verrà organizzata a gruppi di 20 giovani, provenienti dalle varie sedi, così da intraprendere sin da subito una conoscenza e uno scambio di esperienze.

La sede di attuazione sarà la Misericordia di Vicopisano, sita in via Famiglia Petri n°6, Vicopisano

La formazione specifica verrà svolta nelle singole sedi, con i formatori propri della Misericordia.

AZIONE -> CENTRALINO

Ruolo dei volontari: I volontari raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti dalla Centrale Operativa 118.

Aiuteranno per la miglior decodifica della richiesta, così da permettere l'attivazione della squadra più idonea allo svolgimento del servizio.

Riportiamo di seguito in quali sedi i ragazzi in SCU saranno coinvolti nell'attività del centralino:

Misericordia di Bientina; Misericordia di Cascina; Misericordia di Cenaia; Misericordia di Crespina; Misericordia Latignano; Misericordia di Navacchio; Misericordia di Orciano Pisano; Misericordia di Vicopisano.

AZIONE -> EMERGENZA SANITARIA e SERVIZI ORDINARI

Ruolo dei volontari: Il ruolo dei volontari in SC sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento dei servizi 118, soprattutto dal punto di vista comunicativo, cercando di interagire al meglio con il paziente, i suoi familiari, e trasmettere alla Centrale Operativa le informazioni più essenziali alla valutazione dello stato di salute.

Gli equipaggi nella prima fase di affiancamento saranno formati da:

3 volontari esperti e da un allievo soccorritore (SCU).

I ruoli sono i seguenti: autista soccorritore, operatore DAE, soccorritore esperto, allievo soccorritore.

I giovani del SCU potranno essere il quarto componente dell'equipaggio.

I compiti saranno:

Verifica delle funzionalità apparecchiature e mezzi

Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione

Comunicazione con la Centrale Operativa dei parametri del paziente, delle procedure eseguite e delle eventuali variazioni dello stato di salute.

Comunicazione con il paziente e i suoi familiari.

Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica

Trasporto del paziente con il mezzo idoneo.

Ripristino dell'operatività del mezzo.

Le turnazioni, le modalità di affiancamento, i ruoli assegnati sono stabiliti dall'OLP e dal responsabile servizi.

In questi tipi di servizio risulterà più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e i familiari che le accompagnano. Ciò richiederà nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e di una più spiccata propensione al rapporto interpersonale, per tutto il tempo necessario ad effettuare il soccorso.

Nella sede della Misericordia di Bientina, i giovani verranno inseriti nei servizi di 118 con infermiere (INDIA), e negli equipaggi di BLS. Per quanto riguarda i servizi ordinari, si occuperanno dell'effettuazione di dimissioni da ospedale per domicilio, o presso altro centro di cura, l'accompagnamento a visite o esami, e trasferimenti tra i vari presidi sanitari e ospedalieri del territorio pisano.

Anche i giovani della Misericordia di Buti, svolgeranno le attività relative al 118 B, alla BLS, e al servizio INDIA. In aggiunta a questo, verranno inseriti anche negli equipaggi che svolgono le dimissioni, l'accompagnamento per visite e il trasferimento tra i vari presidi sanitari.

I giovani che presteranno servizio alla Misericordia di Calci, dopo la formazione e il relativo affiancamento, avranno un ruolo attivo nei servizi di BLS, dimissioni, accompagnamento e trasferimenti tra ospedali.

La sede della Misericordia di Cascina, così come Vicopisano e Pisa, è caratterizzata dalla presenza del servizio 118 con medico, perciò in queste tre sedi, i ragazzi che avranno superato l'esame di livello avanzato, e che saranno ritenuti autonomi, potranno essere inseriti come effettivi, negli equipaggi che svolgono tale servizio.

Insieme al 118 con medico, i ragazzi svolgeranno anche il servizio BLS, 118 B, le dimissioni e l'accompagnamento a visita.

Le Misericordie di Pisa e Vicopisano svolgono anche un servizio specifico di trasferimento pazienti all'interno dei reparti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, che vedrà impegnati i giovani in servizio Civile. Per i giovani, svolgere questo tipo di servizio, sarà propedeutico allo svolgimento dei servizi in autonomia, poichè permette di conoscere i tantissimi reparti e le specifiche, dei due grandi ospedali di Santa Chiara e Cisanello.

I giovani che prenderanno servizio nelle sedi di Cenaia, Crespina e Lungomonte, parteciperanno alle azioni riguardanti l'emergenza sanitaria e i servizi ordinari, tranne che per il 118 con medico e il trasferimento interno ai reparti.

Nella sede di Latignano, le attività nelle quali verranno inseriti i giovani sono: il servizio BLS, le dimissioni ospedaliere e l'accompagnamento per visite o esami, da svolgere con ambulanza.

Anche presso la sede di Navacchio i ragazzi in SCU svolgeranno l'emergenza Sanitaria con il servizio BLS. In aggiunta a questo, ci sono le dimissioni, gli accompagnamenti a visita e i trasferimenti tra i vari reparti ospedalieri. I ragazzi che faranno servizi presso la Misericordia di Orciano svolgeranno sia il servizio BLS, che i trasporti ordinari.

AZIONE -> ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Ruolo dei volontari: I ragazzi in SCU saranno coinvolti in due tipologie di attività:

a) L'organizzazione di giornate gratuite in cui i medici specialisti metteranno a disposizione le proprie conoscenze, per la popolazione. In questi casi i ragazzi parteciperanno in modo prioritario alla parte organizzativa degli eventi, contattando i vari medici, concordando con loro le date e le modalità degli incontri, e cercando di pubblicizzare gli eventi.

b) Organizzazione di incontri conoscitivi sul primo soccorso. In questo secondo caso i ragazzi saranno coinvolti direttamente, non solo nella parte organizzativa, ma verranno chiamati ad insegnare in prima persona, alla popolazione, le tecniche basilari di primo soccorso.

Presso la Misericordia di Bientina, i giovani saranno coinvolti nelle iniziative organizzate con le contrade del comune, prestando servizio durante eventi ludico ricreativi, e nelle varie feste che contraddistinguono il comune di Bientina.

Le altre sedi presso cui i ragazzi saranno direttamente coinvolti nell'organizzazione di eventi per la promozione della salute, sono: Cenaia; Crespina; Latignano, Navacchio, e Vicopisano

AZIONE -> INCONTRI

Ruolo dei volontari: I ragazzi in Servizio Civile Universale saranno chiamati a segnalare tutte quelle problematiche riscontrate nell'espletamento dei servizi, a partire da problemi organizzativi all'interno dell'associazione di accoglienza, ai problemi che riscontrano nell'esecuzione del servizio.

Questo tipo di incontri è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi svolti dall'associazione.

Gli incontri periodici interni verranno svolti in tutte le sedi di attuazione, proprio per lo scopo di far emergere criticità, problematiche o difficoltà riscontrate dai ragazzi nell'espletamento dei servizi.

Per quanto riguarda gli incontri trimestrali, poiché coinvolgono tutti i ragazzi che partecipano al progetto, verranno svolti in luoghi terzi, rispetto alle sedi di Misericordie attuatrici del progetto, proprio per la necessità di avere ampi spazi dove accogliere tutti i giovani in Servizio sul progetto MISERICORDIE PISANE PER IL SOCCORSO 2020.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema helios

Misericordia Bientina – Piazza Vittorio Emanuele II, 35 Bientina 56031

Misericordia di Buti – Piazza della Rimembranza, Buti 56032

Misericordia di Calci – Via Roma 1, Calci 56011

Misericordia di Cascina – Via Palestro 23, Cascina 56021

Misericordia di Cenaia – Via Vittorio Veneto 158, Crespina Lorenzana 56040

Misericordia Latignano – Via Risorgimento, 40 Cascina 56021

Misericordia Lungomonte – Via Toniolo 45 San Giuliano Terme 56017

Misericordia Orciano Pisano – Piazza della Misericordie 4 Orciano Pisano 56040

Misericordia Pisa – Via Gentile da Fabriano 1 / 4 Pisa 56121

Misericordia Navacchio – Via Carlo Cammeo 24 Cascina 56021

Misericordia Vicopisano – Via Fam. Petri 6 Vicopisano 56010

Misericordie di Crespina- Via Roma, Crespina Lorenzana 56040

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto

sistema helios

Senza Vitto e Alloggio

53

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

In ragione del servizio svolto si richiede:

-
- Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice;
- Rispetto degli orari del corso, nonché dei turni di servizio;
- Osservare una presenza decorosa e responsabile;
- Capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti e i volontari.

- Rispetto della Privacy degli utenti.
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Il volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dalla provincia, dalla regione, o a livello nazionale.
- Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
- Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.
- È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro in team.

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso i Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella Giornata Mondiale dei Poveri, ecc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale.

giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Riportiamo di seguito i requisiti **PREFERENZIALI** richiesti ai candidati:

Disponibilità per un orario flessibile, poiché è difficile, nella maggior parte dei casi, stabilire a priori la durata dei singoli servizi e degli interventi.

Patente di tipo B, poiché una delle attività principali del progetto riguarda proprio l'attività di trasporto. inoltre, la maggior parte delle sedi coinvolte nel progetto sono ubicate in zone difficilmente servite dai mezzi pubblici, e quindi i ragazzi con patente sarebbero maggiormente facilitati nel raggiungerle.

Predisposizione alle relazioni interpersonali: trattandosi di un progetto che a 360 ° coinvolge utenti in condizione di fragilità, avere predisposizione alle relazioni interpersonali, andrà ad aumentare il livello qualitativo del servizio proposto, nonché il senso di sicurezza e protezione per l'utente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid-19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

voce 15 scheda progetto

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Attestato specifico:

- CORSO DAE LAICO
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO E LIVELLO AVANZATO, DA PARTE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 DI PISA-LIVORNO. I giovani in servizio civile potranno ottenere le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana; ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – Certifica la formazione secondo la L.R. 25/01

- Attestazione di frequenza per il corso di formazione in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003);

- CORSO BLS-D SANITARIO DA PARTE DELLA CENTRALE 118 PISA-LIVORNO. I giovani in servizio civile che avranno ottenuto le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana, potranno accedere al corso BLS-D per l'utilizzo del defibrillatore; ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 –certifica la formazione

Si specifica che obbligatori, ai fini formativi, sono la frequenza del corso di primo soccorso base e avanzato, nonché quello per operatore DAE laico.

Ai ragazzi sarà data la possibilità di sostenere l'esame di soccorritori livello avanzato, e quindi di conseguire la relativa qualifica. Solo a questo punto, potranno convertire l'abilitazione DAE laico, in DAE per soccorritori sanitari.

Le competenze acquisite con i corsi di formazione specifici hanno anche la finalità di consentire ai volontari di essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza in ambito familiare e di trasmettere ad altri le nozioni basilari di comportamento.

Alla fine dell'anno di servizio i giovani dovrebbero essere/avere:

- Capacità di ricevere informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di raccontare e riflettere sulla propria esperienza di volontario in area servizi alla persona
- Capacità di costruire messaggi chiari al fine di fornire info corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- Adozione di stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia,
- Capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di integrazione con altre figure/ ruoli professionali/ e non
- Capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Capacità di assunzione delle necessarie decisioni gestionali in autonomia.
- Capacità di controllare il proprio stato emotivo in situazioni relazionali complesse
- Capacità di trovare soluzioni educative di fronte a situazioni problematiche

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

Misericordia Bientina – Piazza Vittorio Emanuele II, 35 Bientina

Misericordia di Buti – Piazza della Rimembranza, Buti

Misericordia di Calci – Via Roma 1, Calci

Misericordia di Cascina – Via Palestro 23, Cascina

Misericordia di Cenaia – Via Vittorio Veneto 158, Crespina Lorenzana

Misericordia Latignano – Via Risorgimento, 40 Cascina

Misericordia Lungomonte – Via Toniolo 45 San Giuliano Terme

Misericordia Orciano Pisano – Piazza della Misericordia 4 Orciano Pisano

Misericordia Pisa – Via Gentile da Fabriano 1 / 4 Pisa

Misericordia Navacchio – Via Carlo Cammeo 24 Cascina

Misericordia Vicopisano – Via Fam. Petri 6 Vicopisano

voce 21 scheda progetto

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Tutela della Salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6